

di Pierluigi Panza

L'intervento condotto dal Comune di Milano alla facciata della Scala, che rientra in un piano per la salvaguardia di facciate monumentali, sta rivelando una sorpresa, non prevista nel capitolato. Il timpano della facciata, inizialmente non progettato da Piermarini e fatto aggiungere dai palchettisti nel progetto d'appalto firmato il 14 settembre 1776, è diventato con un fondo celeste pallido. Dopo 240 giorni di interventi di pulitura e consolidamento hanno ritrovato le cromie anche gli stucchi rosati e gli intonaci.

Il bassorilievo del cosiddetto Carro di Apollo, che ora emerge su un grazioso azzurrino, fu progettato dal professore di Brera Giuseppe Franchi (il modellino si conserva al museo teatrale alla Scala) e

La Scala a colori



Sorprese sulla facciata del Piermarini dopo i restauri: stucchi rosati e sfondo celeste del bassorilievo di Apollo

realizzato dal decoratore Giacomo Albertoli, che lo modificò. Non ci sono documenti che comprovino il colore del fondo del timpano della Scala. I dati delle eventuali indagini scientifiche potranno far sapere come si è giunti a questa cromia; tuttavia, la contemporanea cultura del restauro è ferma nella direzione della conservazione dell'esistente non del recupero della facies originaria. All'interno del teatro, invece, erano da subito azzurri alcuni palchi e, dal 1830, anche i tendaggi, tanto che l'intera sala assunse



Online
Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale anche sul sito Internet **milano.corriere.it**

color «cilestre», come richiesto dallo scenografo Alessandro Sanguirico. Il restauro condotto nel 2002-2004 aveva fatto riemergere questo colore all'interno dei palchi 1 e 2 del secondo ordine di sinistra, il cosiddetto Palco dell'Arciduca, che li prendeva posto (lasciando il cosiddetto Palco Reale solo a re o imperatori).

In età repubblicana, in occasione dell'apertura di stagione, il Palco Reale è stato riservato, alternativamente (ma non sempre), al Presidente della Repubblica o al Primo ministro. Quest'anno era an-

nunciato l'arrivo di Sergio Mattarella (che l'anno scorso inaugurò la stagione della Fenice di Venezia), ma non ci sarà. Il Presidente della Repubblica è stato invitato a Parigi alla riapertura di Notre-Dame. La cattedrale era stata devastata da un incendio nella

notte del 15 aprile 2019 e due settimane dopo Mattarella era stato tra i primi capi di Stato a visitare la struttura danneggiata. Ora il restauro (discutibile nella sbiancatura interna) è terminato e il Presidente è stato invitato alla cerimonia di apertura.

Intanto, la Scala celebra l'anniversario di Giacomo Puccini. È già in corso una mostra al Museo teatrale e domani sera, a 100 anni esatti dalla scomparsa del compositore (Lucca, 22 dicembre 1858-Bruxelles, 29 novembre 1924), il teatro lo ricorda con

Il colore
Gli stucchi rosati e gli sfondi celesti pallidi sulla facciata restaurata del Piermarini. In alto svetta il timone azzurro con il bassorilievo del Carro di Apollo (fotografato da Stefano Porta e Marco Ottico/Lapresse)

chietto per «Médée», Thomas Guggisberg per «Die Entführung aus dem Serail» e Benjamin Bernheim miglior cantante. Tra i presenti al premio, «il nuovo Bagutta di Milano», oltre al sovrintendente Dominique Meyer e al gotha della critica musicale e degli studiosi della Scala anche il loggionista Marco Vizzardelli, divenuto celebre per aver gridato alla Prima dello scorso anno «Viva l'Italia antifascista» rivolgendosi al palco dove sedeva il presidente del Senato, Ignazio La Russa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasporto pubblico

Domani sciopero di bus e metrò dalle 9 alle 13

Previsti ancora disagi per cittadini e pendolari: domani scatterà una nuova agitazione del personale Atm delle linee di superficie e metropolitane dalle 9 fino alle 13. Il personale di Trenord non è invece coinvolto dalla vertenza sindacale che però potrà causare ritardi e soppressioni sulle linee che transitano sulla rete Ferrovienord.

La manager

Guardia di Finanza, premiata Magda Bianco

La manager Magda Bianco ha vinto il Premio Pareto 2024 per l'eccellenza nell'economia, in onore anche al suo continuo impegno nella divulgazione: la cerimonia è avvenuta nella caserma XXV Aprile. Ad insignire Magda Bianco è stato il generale di Corpo d'Armata Fabrizio Carrarini, comandante interregionale, insieme a Ferruccio de Bortoli.

Fine Art Barbieri

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

VASI CINESI E GIAPPONESI • CORALLI • GIADE • SCULTURE DI DESIGN • OROLOGI USATI (ROLEX, PATEK PHILIPPE, AUDEMARS PIGUET ECC.)
MOBILI DI DESIGN E ANTICHI • IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI E ANTICHI • ACQUERELLI ORIENTALI • ARGENTERIA
LAMPADARI • VASI IN VETRO • SCULTURE IN MARMO E LEGNO • PARIGINE • BRONZI CINESI-TIBETANI E TANTO ALTRO.....

IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO

SOPRALLUOGHI IN TUTTA ITALIA - PARERI GRATUITI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA
PAGAMENTO IMMEDIATO - TEAM DI ESPERTI - RITIRIAMO INTERE EREDITÀ

☎ Roberto 349 6722193 ☎ Tiziano 348 3582502 ☎ Giancarlo 348 3921005 cina@barbieriantiquariato.it
www.barbieriantiquariato.it

Il caso

Viale Espinasse, la prima area cani «privata»

SEQUE DA PAGINA 1

Spesa minima 75 euro, per 5 ingressi. Il «Dog city garden» nasce dall'idea di Veronica Lisa Crippa, esperta di comunicazione e Sarah Canonici, imprenditrice. Valeria vive con Belmore e Harry, due levrieri salvati dal circuito irlandese delle corse per cani. Luna, invece, border collie di 14 anni vive con Sarah. Secondo i dati di Legambiente, a Milano c'è un cane ogni 4,7 cittadini e un'area cani ogni 3,411 cittadini, per un totale di 403. «In un contesto urbano frenetico e dove le aree pubbliche sono spesso sovraffollate, i conflitti tra cani sono frequenti. Per molti padroni la passeggiata è un incubo. Ma tutti i cani meritano un loro angolo di libertà, indispensabile per un equilibrio comportamentale» spiega Valeria Crippa. «Spesso il cane spaventato che abbia o cerca di scappare diventa un'accusa al padrone incapace — aggiunge Sarah Canonici —. Abbiamo quindi pensato a uno spazio sicuro e riservato, dove anche i padroni possano rilassarsi con il proprio cane anche se problematico, reattivo, fobico o aggressivo».

Giovanna M. Fagnani
© RIPRODUZIONE RISERVATA